

stagione 2024/25

REGOLE PER L'USO DEI SOCIAL MEDIA E CONTENUTI ON LINE

Introduzione

Tale Regolamento, oltre ad essere parte integrante e contestuale dell'implementazione della Policy per la tutela dei Minori, si collega al Codice Etico della Società già da tempo efficace all'instaurarsi di ogni rapporto contrattuale, di collaborazione e/o di volontariato con la MIRACOLI FC. Il Codice Etico è presente nel sito web ufficiale della società.

Le regole di comportamento sono uno strumento importante in quanto riflettono i valori di civiltà, lealtà, correttezza, probità, rispetto e spirito sportivo e definiscono i comportamenti da tenere in base al ruolo di ciascun soggetto impegnato nelle attività, rilevanti non solo dal punto di vista etico ma anche legale. Le regole di comportamento sono per questo molto più di un elenco di ciò che si deve o non si deve fare: rappresentano un'assunzione di responsabilità che sancisce l'impegno nella tutela dei minori e nella creazione di un ambiente sicuro per la pratica sportiva. Con la sottoscrizione delle Regole si fanno propri i principi e i valori della MIRACOLI FC e del Calcio Sociale a cui la società di ispira, facendosene ambasciatore e promotore.

Le Regole di comportamento presenti in questa sezione sono un insieme di valori, obiettivi, comportamenti e impegni che ciascun genitore, tutore, familiare e in generale accompagnatore dovrebbe far propri. L'uso dei mezzi social in età giovanile è molto diffuso, navigare in rete per chattare, condividere foto e varie esperienze è una pratica all'ordine del giorno. I minori hanno una grande naturalezza e dimestichezza nell'utilizzo dei vari mezzi di comunicazione e sono attratti dai vantaggi e dai lati positivi, ma ignorano i lati negativi e pericolosi della rete e sono inconsapevoli delle varie "trappole" che nasconde la realtà virtuale, e spesso ignorano che l'esposizione mediatica può attirare sguardi o attenzioni indiscrete.

I ragazzi e gli adolescenti di oggi sembrano vivere in simbiosi con i propri telefoni cellulari, spesso presenti tra le loro mani in ogni fase della vita quotidiana, anche a margine dell'attività sportiva. Un esempio: dopo le partite svolte dalle squadre dell'attività di base, c'è un rituale chiamato "terzo tempo", un incontro conviviale offerto dalla società ospitante per i giovani calciatori di entrambe le squadre. L'obiettivo del terzo tempo, secondo le indicazioni della FIGC, è quello di creare un momento di partecipazione, di condivisione e di interazione tra i giovani calciatori delle due squadre che fino a pochi minuti prima si sono incontrate in campo. Troppo spesso però non è così, il terzo tempo viene sopraffatto da nuove e più tecnologiche ritualità ed è sempre più evidente come i minori, invece di socializzare tra loro si isolino con i propri cellulari, intenti ad altri intrattenimenti digitali. È importante educare i più giovani a mantenere il contatto con la realtà attraverso la socializzazione spingendoli ad interagire anche all'esterno dei "mondi virtuali" (social e videogiochi). Attività di gruppo (e lo sport è uno di questi), insieme con il dialogo possono arginare gli eccessi



dell'esposizione. Con il dilagare dei fenomomeni social e online è fondamentale integrare la Policy di Tutela dei Minori con la protezione on line dei minori con accorgimenti tecnici e con un'azione educativa, di informazione e di controllo.:

REGOLE

Estendere l'implementazione della Policy di Tutela dei Minori al mondo social e on line è quindi doverosa. Per tale motivo sono di seguito esposte una serie di regole:

- È compito e responsabilità dei dirigenti e degli allenatori vigilare, fare attenzione e spiegare ai ragazzi i pericoli delle attività online.
- La Società vieta, nella maniera più assoluta, l'esistenza di chat tra allenatori o dirigente verso i ragazzi o i verso genitori se non espressamente autorizzate.
 - Le chat sono gestite dalla segreteria della Società che rimane amministratore della chat e unico interlocutore verso i genitori dei tesserati (la comununicazione potrà avvenire anche dal Direttore Responsabile della Scuola Calcio e dell'Agonistica).
 - Nel caso delle squadre agonistiche al fine di supportare la formazione e la responsabilizzazione dei ragazzi - sono ammesse le chat allenatore verso i giocatori solo se nella chat è presente anche un membro del Gruppo di Ascolto e Monitoraggio per la Tutela dei Minori (Responsabile Agonistica, Delegato, Psicologo, Presidente,) oppure un dirigente delegato dalla stessa Società;
- E assolutamente vietato l'utilizzo del cellulare nell'area sportiva e, se presente, il cellulare deve essere chiuso e riposto al sicuro durante l'allenamento
- Assolutamente proibito, per allenatori, dirigenti o atleti utilizzare il cellulare in spogliatoio.
- Durante le trasferte, le eventuali fotografie scattate devono essere effettuate nel rispetto della privacy e dell'etica. Vietate foto negli spogliatoi o nelle stanze degli atleti
- E' vietato rendere pubbliche le foto.
- È sempre necessario acquisire la relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori In caso di utilizzo di materiale fotografico o video che ritragga un minore
- Non devono mai essere scattate Immagini che possano essere offensive o che potrebbero determinare una situazione di imbarazzo (es immagini in cui il minore non è completamente vestito)
- È necessario adottare le misure necessarie per la riduzione di eventuali rischi circa l'influenza nell'uso delle tecnologie e dei media da parte dei minori anche attraverso strumenti e pratiche del Calcio Sociale (attività fuori dal campo). L'educazione in merito ai pericoli della tecnologia online non è un argomento ad esclusivo utilizzo dello staff, anche i minori devono affrontare un percorso di crescita e apprendimento dedicato alla Cultura all'uso del Digitale, per questo motivo è necessario organizzare eventi nell'ambito della Miracoli FC in cui coinvolgerli e spiegarne i principi fondamentali.



- I minori non devono avere libero accesso a internet presso strutture nelle quali sono in svolgimento attività della Società o altri eventi.
- L'informazione verso l'esterno è ispirata a criteri di veridicità e trasparenza. E' assolutamente vietato divulgare notizie false.
- I Destinatari sono tenuti a non fornire informazioni a organi di comunicazione, senza esserne stati specificamente e previamente autorizzati dalla Società. La Società contrasta e respinge ogni forma di disinformazione e/o di diffusione non accurata e/o imprecisa di notizie che concernano sè stessa, la sua attività e il suo personale.

VINCE SOLO CHI CUSTODISCE!!

Il Delegato alla Tutela dei Minori

MIRACOLIFE
MIRACOLIFE

MIRACOLIFE

ON A STATE OF THE PROPERTY OF THE PROPERTY

in vigore dal 1 settembre 2024